

Prot. N.4539/04
Prot. Serv. Delib. N. 3/04

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA VII

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 3 Febbraio 2004)

VERBALE N. 12

L'anno duemilaquattro, il giorno di martedì tre del mese di Febbraio alle ore 16,45 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno, il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Presidenza: TOZZI STEFANO.

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 24 Consiglieri:

Arena Carmine	Flamini Patrizio	Migliore Gabriele
Berchicci Armilla	Galli Leonardo	Recine Alberto
Bruno Rocco	Ippoliti Tommaso	Rossetti Alfonso
Casella Candido	Liberotti Giuseppe	Scalia Sergio
Conte Lucio	Mangiola Fortunato	Tassone Giuseppe
Curi Gaetano	Marinucci Cesare	Tozzi Stefano
Di Matteo Paolo	Mercolini Marco	Vinzi Lorena
Fabbroni Alfredo	Mercuri Aldo	Volpicelli Felice

Assenti: Orlandi Antonio.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Berchicci Armilla, Bruno Rocco, Di Matteo Paolo, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,50 entra in aula il Consigliere Orlandi Antonio ed esce il Consigliere Mangiola Fortunato.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,05 esce dall'aula il Consigliere Mercolini Marco.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,50 escono dall'aula i Consiglieri Recine Alberto, Mercuri Aldo e Rossetti Alfonso.

(O M I S S I S)

Alle ore 18,30 esce dall'aula il Consigliere Di Matteo Paolo che viene sostituito nelle sue funzioni di scrutatore dal Consigliere Flamini Patrizio.

(O M I S S I S)

DELIBERAZIONE N. 5

Espressione parere sulla Deliberazione Prot. S.D. 1846/2003. Accordo tra Comune di Roma e TAV per la definizione degli interventi di mitigazione dell'impatto socio-ambientale nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'ingresso a Roma della linea ferroviaria AV/AC (Dec. N. 248 del 30.12.2003

Premesso che la Giunta Comunale nella seduta del 30 Dicembre 2003 ha deciso di sottoporre all'esame del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Che al riguardo, il Segretariato Generale con nota prot. n. 71 del 5 Gennaio 2004, ai sensi dell'art. 6, del Regolamento del Decentramento Amministrativo ha inviato all'esame del Consiglio del Municipio Roma VII per l'espressione del parere la suddetta proposta di deliberazione, protocollata dal Municipio Roma VII al n. 324 in data 5 Gennaio 2004;

Che si rende pertanto necessario esprimere il parere suddetto nei tempi stabiliti;

Visto il parere della Commissione TAV espresso nelle sedute del 22 e 26 Gennaio 2004;

Considerato che in data 30.01.2004 il Direttore del Municipio. ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. L.gs n. 267 – T.U., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto".

Il Direttore
F.to: Dr. Enzo Bernardi

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
DELIBERA**

Di esprimere parere favorevole alla deliberazione Prot. S.D. 1846/2003. Accordo tra Comune di Roma e TAV per la definizione degli interventi di mitigazione dell'impatto socio-ambientale nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'ingresso a Roma della linea ferroviaria AV/AC (Dec. N. 248 del 30.12.2003) a condizione che vengano inseriti i seguenti emendamenti:

Nelle premesse, prima di "considerato" aggiungere: **"Che a Luglio 2003 è stato stipulato un accordo tra il VII Dipartimento e TAV senza il preventivo apporto dei Municipi attraversati dalla costruzione della linea Alta Velocità svilendo in tal modo il ruolo del Decentramento"**.

Art. 2 – primo comma – dopo la parola "stabilire" sostituire le parole: **"in via definitiva ed esaustiva"**
con " un accordo di massima per gli ..."

Art. 3 – punto 3.2.1. - primo rigo – dopo la parola " il carattere" sostituire le parole " da esaustivo o definitivo degli interventi.....fino a etc" con **" degli interventi deve continuare una verifica permanente con i Municipi, Enti ed Associazioni, sia sul buon esito delle vertenze sospese con i frontisti, sia sulle opere di mitigazione che potranno rendersi necessarie a opera ultimata o in corso d'opera"**

Art. 4 - punto 4.2 - dopo l'elencazione dei quattro rappresentanti aggiungere un **quinto :** **" Un rappresentante del Municipio (che può essere il Presidente o suo delegato)**

Inserire un nuovo punto “ 4.5”: “ il gruppo di monitoraggio deve confrontarsi con i vari comitati dei cittadini”.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, su richiesta dei Consiglieri Scalia Sergio, Felice Volpicelli, Marinucci Cesare, Liberotti Giuseppe, Tassone Giuseppe, il Presidente pone in votazione per appello nominale, la sujestesa proposta di deliberazione chiarendo che chi risponde SI è favorevole alla stessa e chi risponde NO è contrario.

Procedutosi alla votazione, nella forma sopra indicata, il Presidente medesimo, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Hanno risposto SI i seguenti 14 Consiglieri: Berchicci Armilla (G.M.), Bruno Rocco (DS), Casella Candido (Margherita), Conte Lucio (R.C.), Fabbroni Alfredo (Margherita), Galli Leonardo (Margherita), Liberotti Giuseppe (Margherita), Marinucci Cesare (DS), Migliore Gabriele (Verdi), Orlandi Antonio(DS), Scalia Sergio (DS), Tassone Giuseppe (Margherita), Tozzi Stefano (C.I.) e Volpicelli Felice (DS).

Hanno risposto NO i seguenti 5 Consiglieri: Arena Carmine (FI), Curi Gaetano (AN), Flamini Patrizio (UDC), Ippoliti Tommaso (AN), Vinzi Lorena (AN).

Approvata a maggioranza nel suo testo emendato.

La presente deliberazione assume il n. 5.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 5

Incidenti a Via Morbelli per l'emergenza casa.

Il problema della casa nel nostro territorio, come nell'intera città, assume aspetti sempre più gravi e drammatici.

In questo clima si sono verificati oggi dei seri incidenti a Tor Sapienza, con tentativi di occupazione di case di risulta TAV a Via Morbelli.

Il Municipio ha cercato di svolgere un ruolo di mediazione sia in loco, che in contatto con la Prefettura, ma la situazione è degenerata e c'è stato un pesante intervento delle forze dell'ordine.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VII

Consapevole che il problema della casa non si risolve con la repressione

CHIEDE

Che il Comune di Roma e la Regione Lazio, deputate a risolvere per le proprie competenze il problema della casa, mettano in atto tutti gli strumenti disponibili per risolvere i problemi dell'emergenza alloggiativi, nonché l'attivazione in tempi brevi, di un tavolo di confronto tra tutte

le organizzazioni sociali, il Municipio e il comune di Roma, per definire il futuro degli alloggi di risulta TAV, liberati per oggettiva incompatibilità con le strutture dell'Alta Velocità.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla Legge voluti, alla votazione della suestesa proposta di Ordine del Giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, Berchicci Armilla, Bruno Rocco, Flamini Patrizio, dichiara che l'Ordine del Giorno risulta approvato all'unanimità.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Arena Carmine, Berchicci Armilla, Bruno Rocco, Casella Candido, Conte Lucio, Curi Gaetano, Fabbroni Alfredo, Flamini Patrizio, Galli Leonardo, Ippoliti Tommaso, Liberotti Giuseppe, Marinucci Cesare, Migliore Gabriele, Orlandi Antonio, Scalia Sergio, Tassone Giuseppe, Tozzi Stefano, Vinzi Lorena, Volpicelli Felice.

Il presente Ordine del Giorno assume il n. 5.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 6

Problematiche T.A.V.

Premesso

Che il territorio del Municipio Roma VII nel corso degli ultimi anni è stato pesantemente interessato dalla presenza di cantieri per la costruzione della linea ferroviaria ad Alta Velocità Roma-Napoli.

Che il Municipio nel corso delle due ultime consigliature ha ricoperto e continua a ricoprire un importante ruolo, da più parti riconosciuto, nel delicato compito di interfaccia tra le aziende che realizzano l'opera ed i cittadini residenti in zone limitrofe ai cantieri, più volte sfogato in manifestazioni di piazza, in particolar modo istituendo una apposita commissione Consigliare;

Che il Municipio Roma VII è riuscito ad ottenere, in un complicato ruolo di vera e propria contrattazione, una serie di importanti opere stradali a parziale compensazione del disagio che tutti i cittadini dei quartieri attraversati dalla linea ferroviaria stanno subendo;

Considerato

Che il proprio grazie al ruolo di mediazione svolto dal Municipio, dopo anni di continui ritardi i lavori per la realizzazione dell'infrastruttura procedono speditamente, mentre continuano a verificarsi gravi ritardi nella realizzazione delle opere compensative;

Che ad oggi molti cittadini frontisti non hanno ancora concluso, spesso per mancanza di volontà della controparte (TAV-ITALFER), la fase di indennizzo del disagio provocato dal cantiere (rumori, polveri), ed allo stesso tempo stanno subendo lavori in orario notturno, anche in piena estate;

Che contrariamente a quanto concordato tra questo Municipio ed Italfer, il Dipartimento VII ha derogato la prescrizione al passaggio dei camion solo su piste di cantiere, trasformando di fatto le vie dei quartieri in vere e proprie mulattiere, polverose o fangose a seconda della stagione;

Tenuto conto

Che la proposta di Deliberazione sottoposta all'attenzione di questo Consiglio di Municipio di fatto accentra tutte le competenze all'Ufficio "Romaferro" appositamente creato, togliendo al Municipio ogni possibilità di controllo, ignorando e sminuendo l'importante mole di lavoro sino ad ora svolta;

Che nella complessa fase di rilocalizzazione di un gruppo di cittadini frontisti alla linea, che hanno ottenuto il passaggio casa per casa rifiutando una equivalente contropartita economica, il comune di Roma ha modificato la destinazione d'uso di un lotto di terreno onde consentire l'edificazione delle nuove residenze loro destinate;

Che in questo ambito la stessa Amministrazione comunale si è riservata una cospicua quota di cubatura per future edificazioni;

Per quanto sinora premesso

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Chiede al Sindaco ed al Consiglio Comunale un impegno concreto per far sì che il Municipio Roma VII possa continuare a svolgere il ruolo di monitoraggio sia per le questioni legate ai cittadini frontisti ancora insolute, sia per quel che riguarda le opere pubbliche compensative, inserendo un rappresentante del Municipio e dei Comitati dei Cittadini nel Comitato di monitoraggio costituito presso il VII Dipartimento - Ufficio Romaferro, ogni qualvolta vengano trattate problematiche inerenti questo Municipio.

Chiede altresì un impegno diretto del Sindaco di sollecito nei confronti di TAV ed ITALFER, finalizzato alla chiusura di tutte le questioni legate agli indennizzi ai cittadini frontisti ancora insolute;

Chiede infine un impegno dell'Amministrazione comunale, in particolar modo dell'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Roma ad individuare celermente un percorso tecnico – amministrativo che consenta l'utilizzo della cubatura residua di cui nelle premesse per riallocare cittadini frontisti in particolari situazioni di disagio.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla Legge voluti, alla votazione della sujestesa proposta di Ordine del Giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, Berchicci Armilla, Volpicelli Felice, Curi Gaetano, dichiara che l'Ordine del Giorno risulta approvato all'unanimità.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Berchicci Armilla, Casella Candido, Conte Lucio, Curi Gaetano, Fabbroni Alfredo, Galli Leonardo, Ippoliti Tommaso, Liberotti Giuseppe, Marinucci Cesare, Migliore Gabriele, Orlandi Antonio, Scalia Sergio, Tassone Giuseppe, Tozzi Stefano, Volpicelli Felice.

Il presente Ordine del Giorno assume il n. 6.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 7

Richiesta di trasformare l'Ordine del Giorno n. 165/03 del Consiglio Comunale in atto deliberativo.

Tenuto conto

Che nell'ambito del progetto Alta Velocità "ramo di penetrazione urbana" è prevista la rilocalizzazione di cubature residenziali interessate dal nuovo tracciato ferroviario nel quartiere di Tor Sapienza;

Considerato

Che tale rilocalizzazione si è resa necessaria per dare risposte ad esigenze di cittadini che vivono lungo il tracciato della linea ferroviaria;

Visto

Che sono ancora in corso incontri tra TAV e alcuni cittadini che vivono lungo il tracciato ferroviario nel quartiere di La Rustica, per verificare alcune ipotesi di indennizzo;

Che il Consiglio Comunale il 10 luglio 2003 ha votato l'ordine del giorno n. 165 che indica "qualora si verificassero eccedenze di cubature nella rilocalizzazione di cui alla delibera n. 131 queste siano vincolate alle esigenze di sistemazione alloggiative di altri cittadini che si dovessero trovare in condizioni similari;

Considerato

Che a tutt'oggi non c'è una risposta chiara alla questione posta dal Municipio VII

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VII

Chiede al Sindaco di Roma di trasformare l'Ordine del Giorno n. 165 del 10 luglio 2003, votato dal Consiglio Comunale in una delibera come si è fatto precedentemente per le esigenze degli abitanti di Via Morbelli, Via Avondo e Via Dal Bono, realizzando un criterio di equità tra frontisti.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla Legge voluti, alla votazione della suestesa proposta di Ordine del Giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, Berchicci Armilla, Volpicelli Felice, Curi Gaetano, dichiara che l'Ordine del Giorno risulta approvato all'unanimità.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Berchicci Armilla, Casella Candido, Conte Lucio, Curi Gaetano, Fabbroni Alfredo, Galli Leonardo, Ippoliti Tommaso, Liberotti Giuseppe, Marinucci Cesare, Migliore Gabriele, Orlandi Antonio, Scalia Sergio, Tassone Giuseppe, Tozzi Stefano, Volpicelli Felice.

Il presente Ordine del Giorno assume il n. 7.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 8

Danni causati dalla presenza di polveri provocati dai lavori T.A.V.

Premesso

Che dopo due anni di applicazione dell'accordo sottoscritto tra Municipio VII e TAV, continuano le denunce dei cittadini frontisti che segnalano in continuazione al Municipio la non congrua soluzione di trattamento da parte di TAV;

Che una verifica fatta sulla segnalazione/denuncia avanzata dagli abitanti Via Turano n. 61, sul fatto che solo alcuni di loro sono stati presi in considerazione per un risarcimento, nonostante che sotto le loro finestre si è realizzato da due anni un vero cantiere e una collina di terra da riporto;

Che nonostante sotto le loro finestre è stata abbattuta una deviazione della linea ferroviaria in cemento armato lunga circa 200 m. causando un rumore assordante, udito ad una distanza molto più distante dalle loro abitazioni;

Che in tutto questo periodo hanno vissuto e continuano a convivere con i rumori e le polveri di tutto il movimento dei cantieri

Che la stessa situazione vivono gli abitanti del parco di Tor Sapienza;

Che la stessa situazione è stata realizzata davanti agli edifici di Via Carovilli n. 35 A-B;

Che TAV giustifica questa scelta sostenendo di applicare i criteri dell'accordo sottoscritto con il Municipio, e per le polveri quanto previsto dal Ministero della Sanità;

Che nel caso in oggetto si sottovaluta che in quel tratto di cantiere, interessando edifici isolati rispetto ai quartieri in cui si trovano, il vento assume notevole importanza nel trasporto delle polveri;

Considerato

Che le famiglie residenti in quegli edifici, sono tra quelle che più di tutte segnalano il malessere, per la disparità di trattamento subita

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VII

Chiede

Al sindaco, o chi per lui tratta le questioni dei frontisti con TAV, che per il tratto di linea dei cantieri TAV, dove sorgono gli edifici di Via Turano n. 61 e quelli del Parco di Tor Sapienza e Via Carovilli, 35 A e B, dove è il vento a spostare le polveri molto più lontano da quanto previsto dai criteri adottati, d'intervenire su TAV perché venga riconosciuto per tutti loro un danno causato dalla presenza di polveri, nello stesso modo per cui lo si è fatto per Via Morbelli, Via Avondo e Via Dal Bono, realizzando un criterio di equità tra frontisti.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla Legge voluti, alla votazione della suestesa proposta di Ordine del Giorno.

Procedutosi alla votazione, peralzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, Berchicci Armilla, Volpicelli Felice, Curi Gaetano, dichiara che l'Ordine del Giorno risulta approvato all'unanimità.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Berchicci Armilla, Casella Candido, Conte Lucio, Curi Gaetano, Fabbroni Alfredo, Galli Leonardo, Ippoliti Tommaso, Liberotti Giuseppe, Marinucci Cesare, Migliore Gabriele, Orlandi Antonio, Scalia Sergio, Tassone Giuseppe, Tozzi Stefano, Volpicelli Felice.

Il presente Ordine del Giorno assume il n. 8.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 9

Riqualificazione dell'area davanti la scuola di Via Aretura e tra la scuola e il tunnel ferroviario.

Premesso

Che dalla scheda d'intervento per la riqualificazione di Via Aretusa non si comprende se esso oltre la sistemazione del tratto di strada davanti la scuola, comprenda altre soluzioni;

Che in tutte le trattative tra Comune e TAV, si è proposto la sistemazione a servizio per la scuola dell'area privata esistente tra la scuola e la via medesima;

Che tale soluzione può mettere fine a un contenzioso che si trascina da anni tra i proprietari dell'area su cui si è obbligati a passare per entrare nella scuola, e l'amministrazione comunale che con la compensazione TAV metterebbe fine al contenzioso;

Che i proprietari sono in attesa che questa soluzione più volte a loro presentata si realizzi;

Che tra la scuola e il tunnel ferroviario si è sempre detto che si sarebbe realizzato un giardino, pensile, per mitigare l'immagine del cemento armato;

Che questo giardino deve avere finalità didattiche per questo lo si è indicato come "giardino didattico";

Che tale giardino, dal lato dell'attuale via Sileno deve mitigare anche la presenza del futuro posteggio della stazione metropolitana, giardino didattico per ridare un senso al ruolo che la scuola deve avere, compromesso dalla situazione di disagio in cui oggi si è venuta a trovare, per la troppa vicinanza con il tunnel ferroviario e in futuro con la presenza della stazione metropolitana;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

CHIEDE

Al Sindaco di inserire nella scheda d'intervento per via Aretura, prevista come opera compensativa, la realizzazione del "giardino didattico" come opera di mitigazione tra la scuola e la linea ferroviaria, soluzione avanzata negli anni precedenti dal "117 Consiglio di Circolo" Massimo Troisi, e la sistemazione a posteggio più giardino dell'area privata da cui si accede alla scuola, mettendo fine ad un contenzioso che si trascina con i proprietari dell'area sin dal primo giorno in cui si è inaugurata la scuola.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla Legge voluti, alla votazione della sujestesa proposta di Ordine del Giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, Galli Leonardo, Volpicelli Felice, Curi Gaetano, dichiara che l'Ordine del Giorno risulta approvato all'unanimità.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Casella Candido, Conte Lucio, Curi Gaetano, Fabbroni Alfredo, Galli Leonardo, Ippoliti Tommaso, Liberotti Giuseppe, Marinucci Cesare, Migliore Gabriele, Orlandi Antonio, Scalia Sergio, Tassone Giuseppe, Tozzi Stefano, Volpicelli Felice.

Il presente Ordine del Giorno assume il n. 9.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Stefano Tozzi)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)